

# SAHARA DREAM

## Tunisia... il grande sud

### PROGRAMMA DEL VIAGGIO:

1° Giorno sabato 24 dicembre

Appuntamento al porto di Genova alle 13:00, imbarco e partenza previsti alle ore 17:00.

2° Giorno 25 dicembre Km 80

Arrivo al porto di Tunisi previsto per le 16:00 sbarco, operazioni doganali ed uscita dal porto alle 19:00. Mettiamo in preventivo un probabile forte ritardo, come spessissimo succede in quei giorni di fine anno, quindi percorreremo solo un breve trasferimento sino ad Hammamet. Cena e pernottamento in un ottimo hotel 4 stelle.

3° Giorno 26 dicembre Km 400

Raggiungeremo Tozeur, scaricheremo le moto e parcheggeremo il carrello. Sistemazione in un ottimo hotel 4-stelle. Mentre si scaricheranno le moto e si completeranno i rifornimenti, sarà possibile fare un'escursione in zona.

4° Giorno 27 dicembre Km 230

Comincia la festa: poco dopo Nefta in direzione Algeria (per favore, nessuno faccia commenti), lasceremo l'asfalto su quella che anche quest'anno è stata la prima tappa del Rally di Tunisia e che attraversa anche un pezzetto del Chott el Djerid. Ne percorreremo poco più di metà seguendo il road book del rally e piazieremo il nostro primo campo tra le dune nei pressi di Sabria.

5° Giorno 28 dicembre Km 100

Ancora piste e dune dei vecchi rally di Tunisia fino al parco di Djebil e da qui piste e dune verso le montagne gemelle di Tembaine... e qui la pista finisce del tutto. Campo tra le dune.

6° Giorno 29 dicembre Km 50

Se saremo bravi e fortunati, raggiungeremo in giornata Houadette el Rached, il Lago delle Rocce, incantevole piccolo specchio d'acqua tra le dune, in giornata... altrimenti il giorno successivo. Qui le auto triboleranno parecchio e di certo le moto avranno tanto tempo per giocare tra le dune, mentre le auto s'insabbieranno e disinsabbieranno!! Bagno caldo nella sorgente termale del lago. Campo tra le dune.

7° Giorno 30 dicembre Km 50

Cominceremo il ritorno dal lago, decideremo sul posto in base alla condizione delle dune e come avrà tirato il vento, se ripassare per Tembaine o passare per il pozzo di El Mida. Campo tra le dune.

8° Giorno 31 dicembre Km 50

Decideremo sul posto dove passare un bellissimo capodanno: probabilmente non lontano dall'oasi di Ksar Ghilane, ma rigorosamente non all'interno della stessa, che sarà affollatissima di turisti di ogni tipo, e rigorosamente tra le dune. Campo.

9° Giorno 1 gennaio Km 0?

Probabilmente, dopo tante dune, avremo voglia di un po' di relax. Bagno termale nell'acqua sulfurea del laghetto di Ksar Ghilane. Possibilità di andare per dune per chi ne avesse ancora voglia: Ksar Ghilane è il parco giochi! Campo tra le dune.

10° Giorno 2 gennaio Km 50-200

Decideremo assieme se continuare a guidare sulle dune, guidare sui percorsi del rally di Tunisia o se visitare i villaggi sulle montagne (Chenini, Douiret, Guermessa, Ghoumrassen, Ksar Hallouf, Matmata... chissà...). Campo.

11° Giorno 3 gennaio Km 50-200

Decideremo assieme se continuare a guidare sulle dune, guidare sui percorsi del rally di Tunisia o se visitare i villaggi sulle montagne (Chenini, Douiret, Guermessa, Ghoumrassen, Ksar Hallouf, Matmata... chissà...). Campo.

12° Giorno 4 gennaio Km 100-200

Da Matmata o da Ksar Ghilane, arriveremo a Douz, sistemazione in hotel e pomeriggio libero per visitare una della più belle cittadine Tunisine (fino a qualche anno fa era solo un'oasi dove terminava l'asfalto), il suo palmeto ed il suo mercato.

13° Giorno 5 gennaio Km 125 + 400

Le nostre fatiche stanno volgendo al termine: attraverseremo in asfalto il Chott el Jerid, il famoso lago salato, quindi caricheremo le moto sul carrello che avremo lasciato a Tozeur, quindi punteremo a nord per raggiungere Hammamet. Cena e pernottamento al solito hotel.

14° Giorno 6 gennaio Km 80

Breve trasferimento a Tunisi e mattinata libera. Appuntamento al porto alle 14:00. Partenza della nave prevista alle 17:00

15° Giorno 7 gennaio

Arrivo della nave a Genova previsto per le ore 15:00. Fine dei servizi.

Importante:

Le condizioni della sabbia sono estremamente variabili. Dipendono dalla temperatura, dall'umidità (quanto tempo dall'ultima pioggia) e dal vento (la sabbia appena spostata è inconsistente). Potrà succedere quindi che il percorso venga modificato per renderlo più impegnativo/più lungo o viceversa più facile.

# CONSIGLI UTILI

## CLIMA

Nonostante l'ampia facciata marittima, la Tunisia beneficia in misura marginale delle condizioni climatiche proprie della regione mediterranea. Le temperature estive sono, all'interno del paese ovunque molto elevate mentre quelle invernali possono essere molto basse e risentono grandemente della perdita di calore per irradiazione. E' pertanto necessario un equipaggiamento personale adeguato alle variazioni di temperatura, che possono comportare notti fredde (in inverno anche inferiori allo 0°).

## LINGUA

Le lingue ufficiali sono l'Arabo ed il Francese. Molti parlano l'Italiano o l'Inglese.

## VARIE

La moneta corrente è il Dinaro Tunisino, vale circa mezzo Euro. E' proibita l'importazione di armi, anche del genere "coltello di Rambo" e quella degli alcolici è regolamentata. E' proibito fotografare e filmare tutto quello che ha attinenza con aerei, militari, petrolio, polizia e governo in genere (ma spesso basta chiedere il permesso e questo viene dato).

## ALBERGHI

Le strutture alberghiere che utilizziamo sono sempre le migliori o tra le migliori della zona, oppure vengono scelte per la loro comodità e/o vicinanza a servizi come ad esempio i porti e frontiere e/o sicurezza del parcheggio. Non bisogna dimenticare, però, che nonostante il grande numero di turisti che vanno in Tunisia, è abbastanza normale incontrare qualche disservizio anche nei migliori hotel ed a volte scarsa pulizia, normale al di fuori dei grandi alberghi. Utilizzeremo quindi spesso la regola: "meglio nel mio sporco che in quello degli altri", montando spesso il campo, dove dormiremo nei nostri sacchi a pelo. Nei campeggi l'acqua non manca mai, ma spesso per fare la doccia calda bisogna arrangiarsi a orari strani.

## CAMPI

Nei nostri campi l'acqua non mancherà mai, ma non saranno tollerati gli sprechi.

# EQUIPAGGIAMENTO

## VESTIARIO

Pantaloni comodi, calzoncini corti (in alcuni contesti particolari, le signore dovranno usarli con discrezione), felpa, costume da bagno (anche in inverno), calzini, slip, scarpe da ginnastica o trekking, ciabatte o scarpette per doccia, magliette. In inverno aggiungere un maglione pesante e pigiama o tuta da ginnastica e giacca a vento. Per gli automobilisti si consiglia un gilet di tela, imbottito o meno in base alla stagione, tipo fotografo, con un grande numero di tasche e giacca a vento.

Per i motociclisti è indispensabile l'abbigliamento specifico ed in particolare, oltre all'immane casco, anche protezioni per schiena, gomiti e spalle, stivali e guanti da motocross, ginocchiere, fascia lombare, giacca da enduro, meglio se in Goretex o comunque antipioggia.

Ripeto, in inverno può essere molto, molto freddo.

## TOILETTE

Spazzolino, dentifricio, sapone, shampoo, pettine o spazzola, deodorante, asciugamano grande e piccolo, carta igienica, fazzoletti, salviette detergenti umidificate (molto comode), assorbenti, collirio, burro di cacao, crema solare e idratante.

## MEDICINALI

Una piccola farmacia per il pronto soccorso e per le necessità basilari è a disposizione durante il viaggio. Premunirsi comunque dei farmaci di uso abituale.

## VACCINAZIONI

Nessuna obbligatoria, consigliabile quella antitifica con tre pastiglie di Vivotif 15 giorni prima della partenza.

## CARTINE

La più conosciuta è la Michelin 741, che sostituisce la famosa 153 (poi 953), Africa Nord ovest scala 1:4.000.000, di facile reperibilità, ma poco dettagliata. Esistono parecchie cartine di vari editori in scala da 1:600.000 ad 1:1.000.000. Per la cronaca, l'organizzazione userà cartine digitalizzate in scala 1:500.000 e foto satellitari ad alta definizione appositamente studiate per l'uso degli strumenti di navigazione di cui è dotata.

## VARIE

Marsupio per conservare documenti, se non si usano pantaloni o gilet "multitasche", chiavi di scorta per l'auto e la moto che ne è provvista (attaccate con del nastro adesivo al veicolo), coltello milleusi, pinzette (per togliere eventuali spine, in genere incorporate nel milleusi), bussola e/o satellitare (non indispensabili, ma può essere interessante sapere dove ci si trova), cartina, **posate (comode quelle richiudibili)**, **bicchiere**, **piatto o gavetta**, penna a sfera, pastiglie tipo Enervit o Polase, barrette energetiche tipo Mars, **quasi indispensabile la torcia elettrica da fronte** con pile di scorta, ago e filo, accendino o fiammiferi (anche per bruciare la carta igienica usata), occhiali da sole, sacco a pelo in piuma di ottima qualità (per viaggi invernali e primaverili) o normale, materassino, tenda (sufficiente una ogni 2-3 persone). Per i motociclisti è molto comoda la borraccia soffice e piatta da fissare dietro la schiena (**camel**) ed il **marsupio** del tipo usato durante le competizioni enduro, o uno zainetto, dove tenere le cose di uso immediato come macchina fotografica, bottiglia d'acqua (la borraccia, in particolare quelle di alluminio, può fare male se si cade), bicchiere, posate, ecc.

**Gli utilizzatori dei mezzi di assistenza per il loro bagaglio personale**, sono vincolati da evidenti motivi di organizzazione del carico, **all'utilizzo di una sola borsa morbida grande (max 40x50x80) o due piccole** per abbigliamento, ricambi, ecc. Le borse saranno caricate al mattino e scaricate alla sera (**si confida in una cortese collaborazione**). Gli oggetti che saranno usati durante il giorno (camere d'aria, macchina fotografica, videocamera, ecc.) e **gli indumenti che ci si toglierà quando il sole inizierà a scaldare (felpe, guanti, ecc.)**

saranno portati dai rispettivi proprietari nei propri marsupi o zainetti (ma visto che di solito guidando in fuoristrada ci si scalda immediatamente, normalmente si parte con l'abbigliamento adeguato a tutta la giornata).

**Non saranno assolutamente permesse, neanche per periodi limitati, situazioni del genere: caschi, giacche, stivali da moto dentro alle auto dell'assistenza durante i tragitti stradali (anche se brevissimi), nonché scarpe o qualsiasi altra cosa dentro alla busta di plastica a spasso per il camion, tanto c'è posto, verranno "PERSE" (si dice così) immediatamente.**

## MOTO E AUTO

Sono indispensabili mezzi in perfetta efficienza anche se non preparati specificamente. Le operazioni più importanti nella preparazione di una motocicletta sono il controllo dello stato di **catena, corona** (di acciaio o in lega di ottima qualità, in alluminio NON DURANO) e **pignone** (catene esclusivamente del tipo O-Ring, nuove o quasi), **abbiamo ottimi contatti con un'azienda produttrice e vi possiamo fornire questo materiale di qualità ed a prezzi ottimi**, controllo della catena di distribuzione e relativo tenditore, controllo dei cuscinetti ruote (difetto classico dei KTM EXC) e sterzo, della tensione dei raggi ruota, montaggio di un filtro per la benzina, di camere d'aria rinforzate e di **pneumatici Michelin Desert** (molto costosi e di difficile reperibilità), indispensabili per le moto pesanti, oppure, ma solo per moto leggere e non tutti i viaggi, di altri **modelli specifici per entro-fuoristrada**. **Non montare assolutamente altri tipi di gomme che non siano i Desert se non dopo averle discusse con l'organizzazione** (esistono pneumatici eccellenti per impieghi "europei" che si sono dimostrati penosi in Africa). Per alcune tipologie di viaggio, ma non tutti, consigliamo le mousse. **Non montare le mousse se non dopo averne discusso con l'organizzazione**, ottime nelle competizioni, richiedono nell'uso accorgimenti non conosciuti dalla maggior parte dei motociclisti. Ripeto, **chiedere consigli all'organizzazione** prima di scegliere le gomme, possono diventare un grande problema per se e per gli altri del gruppo. Portare una maglia di congiunzione adatta alla propria catena (se possessori di moto con la catena diversa dalla solita "520" o "135" portarne una intera di scorta), **filtro aria di scorta** (anche se in spugna, si può rompere lavandolo), leva frizione e freno, leva del cambio, specialmente se in alluminio, candele, cavi gas e frizione, raggi ruota. L'**autonomia** minima deve essere di **100 km**. Consigliamo il montaggio di paramani chiusi sui lati del manubrio, di solito salvano sia le mani sia le leve (in questo caso sono meno utili quelle di scorta). **Informarsi sui difetti congeniti del proprio modello di moto.**

L'organizzazione sarà dotata di varie camere d'aria di scorta che potranno essere fornite al bisogno, a pagamento. Coloro i quali desiderino utilizzare le proprie **dovranno** tenerle a portata di mano (fissate alla moto, nel marsupio... ecc.), **non sarà possibile accedere al proprio bagaglio lungo le piste** per futili motivi quale una foratura.

Le auto dovranno essere munite di pneumatici adatti alle piste desertiche (più due di scorta: almeno una ruota completa ed una senza cerchio). Importante la misura: la gomma alta e larga galleggia meglio sulla sabbia e si taglia meno sulle pietre, ma rende l'auto meno stabile su strada e stressa maggiormente la trasmissione se male utilizzata. Si sconsigliano vivamente i portapacchi (se non abbondantemente collaudati), ne riportiamo a casa nel camion in media uno ogni due viaggi (per disincentivare l'utilizzo di portapacchi scadenti, per la riparazione o il recupero di portapacchi o tende da tetto saranno richiesti 200€). Portare filtri aria e gasolio di scorta, cinghie per pompa acqua e alternatore, 2 camere d'aria o kit per riparazione tubeless, cric (meglio se a binda per le auto alte e con supporti specifici, meglio a pallone per auto basse), piastre da sabbia (se si hanno già a disposizione, altrimenti non serve acquistarle), pala, **cinghia di traino e relativi ganci**, serbatoi supplementari o taniche (solo in ferro per la benzina) per una autonomia minima, con consumi molto superiori al normale, di **700 km**.

**Nota bene: non crediate che il fatto di non essere costretti a portare le piastre sottintenda un percorso "da incapaci". Vi accorgete che i consigli giusti e, se necessario, un aiuto da un'altra auto, sono molto più utili.**

RICETRASMITTENTE e GPS

Per le auto è assolutamente consigliato l'uso di una radio ricetrasmittente CB (possibilmente molto semplice con pochi tasti e pomelli, meno rischio di problemi per la sabbia, da accoppiare ad un'antenna più lunga possibile e piazzata in alto, sul tetto, ed un altoparlante esterno per le auto rumorose) o meglio ancora un VHF (144MHz / 2 metri) e per le moto di una PMR o addirittura una ricetrasmittente VHF/UHF che abbiamo già collaudato con successo e se ordinata in tempo utile possiamo fornire. Il GPS non è indispensabile, ma può essere utile averlo per propria soddisfazione personale o per ulteriore sicurezza (se legato ad una ricetrasmittente efficiente).

La situazione ad oggi è la seguente:

Il GPS è permesso, ma richiede circa un'ora di tempo per l'autorizzazione, quello del CB, VHF, UHF, LPD, PMR e ricetrasmittenti di qualsiasi tipo, non è permesso.

I GPS però, se visti o dichiarati alla dogana Tunisina, ci porterebbero a perdere un sacco di tempo, tanto vale nasconderli molto bene e per male che vada, se vengono trovati, si perderà tempo a compilare le suddette dichiarazioni. Le ricetrasmittenti potrebbero essere confiscate, con la necessità di perdere ulteriore tempo per la consegna nell'apposito ufficio ed al rientro per la riconsegna (si parla di ore).

#### DOCUMENTI PERSONALI

Passaporto bollato e valido per almeno 6 mesi, non deve presentare timbri di Israele.

#### DOCUMENTI AUTO E MOTO

Carta di circolazione ed eventuale delega a condurre il veicolo qualora non fosse di proprietà del conducente, carta verde e libretto internazionale per coloro non ancora in possesso del libretto definitivo.

**PASSAPORTO, LIBRETTO ED EVENTUALE DELEGA, DEVONO ESSERE PORTATI CON SE AI PIANI SUPERIORI DELLA NAVE PER ESPLETARE LE FORMALITA' DOGANALI DURANTE LA NAVIGAZIONE.**

# QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Passeggero auto propria	€ 1380,00
Passeggero veicoli organizzazione	€ 1630,00
Conducente + moto	€ 1780,00
Conducente + auto / quad	€ 1880,00
Supplemento volo aereo Italia-Tunisi-Tozeur	su richiesta
Visto	€ 140,00
Quota iscrizione	€ 40,00
Assicurazione annullamento viaggio	da definire

## LA QUOTA COMPRENDE:

- Biglietto passaggio nave *Genova - Tunisi - Genova*, prima classe, cabina doppia fino ad esaurimento disponibilità, pasti inclusi.
- Trasporto dei passeggeri su fuoristrada con autisti/guide, nei tratti desertici ed in fuoristrada, minibus o taxi per i trasferimenti stradali.
- Trasporto dei veicoli da *Genova* ad inizio piste e ritorno per tutti i quad ed i motociclisti, fino ad esaurimento posti disponibili (i ritardatari può darsi che debbano guidare).
- Pernottamenti in hotel Tunisini 4-5 stelle e pernottamenti in campo, mezza pensione, bevande escluse.
- Pasti caldi serali e pranzi al sacco sulle piste, quando le condizioni del percorso consentono la sosta di mezzogiorno.
- Assistenza tecnica (manutenzioni straordinarie e riparazioni impreviste) e logistica per tutto il corso del viaggio con insegnamento delle nozioni basilari di orientamento e navigazione con uso di bussola e satellitare.
- Bevande varie nei tratti desertici.
- Accompagnatore italiano al seguito.
- Guide e/o accompagnatori locali se e dove necessario.
- Utilizzo completamente gratuito del telefono satellitare in caso di emergenza.
- Recupero moto in avaria.
- **Traino delle auto guaste o incidentate fino all'asfalto, solo se possibile con i veicoli dell'organizzazione con l'aiuto degli altri clienti.**
- Trasporto carburante per moto e quad.
- Assicurazione assistenza medica e bagaglio.

## LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tutto quanto non espressamente indicato nel precedente paragrafo ed in particolare:
- Eventuali ristoranti di cui si potrebbe fare uso per il pranzo di mezzogiorno.
- Eventuali cene speciali in ristoranti esclusivi che il gruppo potrebbe decidere di frequentare.
- Bevande varie, al di fuori dei percorsi desertici.
- Carburante (in Tunisia circa 0,5 € al litro il gasolio e 0,7€ la benzina).
- Pratica di rilascio del visto consolare.
- Assicurazione RCA, circa 30 Euro ogni veicolo proprio.
- Assicurazione "Europe Assistance" o corrispondente per il rimpatrio delle auto guaste o incidentate.
- Manutenzione ordinaria dei Vs. veicoli, anche se ci sarà sempre chi vi insegnerà come fare.
- Utilizzo del telefono satellitare per comunicazioni personali.

Le quote sono valide per un minimo di 10 persone.

Organizzazione tecnica a cura di Macedonia Adventure.

**Informazioni tecniche:** Tel. (+39) 335 8018383 -  
Fax (+39) 051 6645086

E-mail [sahara@saharadream.com](mailto:sahara@saharadream.com)

Web [www.saharadream.com](http://www.saharadream.com)

# SCHEDA ISCRIZIONE TUNISIA

Da restituire compilata **IN TUTTI I SUOI PUNTI** almeno 30 giorni prima della partenza (dal 29° giorno in poi € 40 di supplemento)

Cognome	Nome
Codice Fiscale	Data di nascita
Città e Paese di nascita	Residente in via, n.ro
Cap	Città
Provincia	Stato Civile
Cittadinanza attuale	Professione
Numero di Passaporto	Data del rilascio
Luogo e autorità che ha rilasciato	Data di scadenza (controllare anche il bollo)
E-mail	Telefono (lavoro)
Telefono (abitazione)	Telefono (portatile)
Numero targa	Paese di immatricolazione
Genere	Cilindrata
Marca veicolo	Alimentazione
Colore	Tipo carrozzeria
Tipo	Numero posti
Numero telaio	Data 1a messa in circolazione

Cancellare le opzioni che non interessano:

Non dispongo di tenda - Sono autosufficiente - Dispongo di tenda e metto a disposizione 1/2/3 posti

Condivido la tenda con

---

## DOCUMENTI VEICOLO

Libretto del veicolo (fare anche una fotocopia da portare in viaggio) intestato al conducente, da consegnare il giorno dell'imbarco per chi si fa trasportare il veicolo. Ripeto, quando si entra in nave, portare con sé in cabina i documenti del veicolo per sbrigare le pratiche doganali durante la navigazione.